

L'ESTETICA IN ARCHITETTURA

*Rischi ambientali, etica comunitaria hanno a che fare
con l'estetica dell'architettura e dell'urbanistica?*

Venerdì 8 giugno 2018, presso il Museo del Falegname Tino Sana ad Almenno San Bartolomeo, Scuola Permanente dell'Abitare organizza "L'estetica in architettura", un convegno che tratterà della capacità che deve avere l'architetto di conciliare estetica e contenuti affinché il processo di trasformazione di comportamenti e stili di vita risulti più efficace.



Esiste nel mestiere dell'architetto un'estetica sociale in grado di aprire quella gabbia formale che troppo spesso rischia di isolarlo dalla complessità di un progetto attorno all'uomo?

O meglio, è possibile, nel progetto visionario dell'architetto, conciliare estetica e contenuti affinché il processo di trasformazione di comportamenti e stili di vita risulti più efficace?

L'estetica è indubbiamente il linguaggio della cultura a patto che si smetta di assimilarla riduttivamente a un rassicurante modello di bellezza o la si consideri solo come filosofia dell'arte. L'estetica è infatti molto di più, è la ricerca di un modo per rappresentare significati. È una pratica culturale necessaria alla definizione di una identità personale e collettiva.

L'estetica ha poco a che vedere con un presunto innato atteggiamento di artisti, architetti o esperti del mestiere, bensì si costruisce sul gusto personale, ma in base ai condizionamenti sociali di quel determinato tempo. L'estetica è quell'insieme di forme espressive, condizionate da bisogno, desiderio, sensibilità, senso economico e simbolico che caratterizzano l'individuo, le sue relazioni e lo spazio sociale che lui vive (Giorgio Bonacorso).

È evidente come il lavoro dell'architetto sia totalmente immerso in questa realtà, tuttavia Neil Leach in "Less Aesthetics, More Ethics" sostiene che l'estetizzazione dell'architettura comporta la rimozione di ogni preoccupazione sociale, economica e politica, il "drenaggio" di ogni dimensione disturbante. In questo processo i contenuti politici e sociali sono fagocitati e negati, e la seduzione dell'immagine opera contro qualsiasi impegno sociale, anche implicito. L'estetica dell'architettura diventa così l'anestesia dell'architettura.

PROGRAMMA

- 16:30 Registrazione dei partecipanti
- 17:00 Introduzione e saluto di Guido Sana
- 17:15 Tecnologia dell'abilità evoluta | P.I. Osvaldo Marchetti
- 17:30 Design e confort nel controllo degli impianti di climatizzazione e riscaldamento | Ing. Emilio Barsacchi
- 17:45 Architettura con tecnologia stratificata a secco | Ing. Mirko Berizzi
- 18:00 Reazione al fuoco del pavimento in legno e relativa normativa | Dott. Massimo Pastorino
- 18:15 L'estetica in architettura | Arch. Edoardo Milesi - Studio Archos
- 18:45 Il concetto della grazia in architettura. La bontà della bellezza sostenibile | Prof. Cristina Muccioli - Accademia di Belle Arti di Brera
- 19:30 Dibattito e a seguire visita al Museo del Falegname Tino Sana
- 20:30 Cena a buffet

LOCATION

Il convegno si svolgerà presso il Museo del Falegname Tino Sana, ad Almenno San Bartolomeo, in provincia di Bergamo. Nato nel 1987 dalla profonda passione del fondatore Tino Sana per l'arte del mestiere del falegname, è considerato oggi patrimonio culturale di altissimo profilo. «Chi visiterà il mio museo proverà quello che provo io nel vedere questi oggetti e nel capire quello che rappresentano: l'impegno, la fatica, l'arte e soprattutto l'amore per uno dei mestieri vecchi come l'uomo». Così Tino Sana racconta la passione di una vita e trasmette conoscenze antiche e affascinanti. Il Museo è sempre molto attivo con numerose iniziative, incontri e manifestazioni per promuovere il legno come materia prima rinnovabile ed ecologica.



MUSEO DEL FALEGNAME
TINO SANA
FONDAZIONE

www.museotinosana.it



ISCRIZIONI

La partecipazione al convegno è gratuita previa domanda di iscrizione online.
Clicca sul pulsante "Iscriviti" per accedere al form e inviare la richiesta di iscrizione online.

ISCRIVITI



INFO

Venerdì 08 giugno 2018 dalle 17:00 alle 20:00
Almenno San Bartolomeo (BG)
Museo del Falegname Tino Sana, Via Papa Giovanni XXIII, 59

Scuola Permanente dell'Abitare
Via Valle del Muto, 25 - Albino (Bg)
+39 035 772 499 | info@scuolapermanenteabitare.org

Convegno organizzato grazie al contributo di

